Gender: Male

Post high school experience: Io mi sentivo abbastanza pronto per iniziare lettere moderne, ma scontrandomi un po’ con la realtà è stata un po’ più difficile del previsto. Mi sono trovato in un ambiente totalmente diverso, viaggiavo e arrivavi spesso tirato a lezione, spesso a terra e stanco e quindi non riuscivi a goderti la lezione. In più mi sono trovato ad affrontare dei corsi che non mi piacevano così tanto. Quindi tanti piccoli scogli che si sono sovrapposti mi hanno portato a mollare l’università, dopo poco tempo. Poi ero anche in un periodo mio anche psicologico difficile e quindi magari anche se avessi iniziato qualsiasi altra università avrei avuto altri scogli. Ma non lo posso sapere con esattezza. Poi l’anno fermo è anche stato abbastanza impegnativo psicologicamente, perché comunque a scuola me la sono sempre cavata bene e trovare in questa situazione mi ha un po’ spiazzato. Rivedendola con il senno di poi, l’anno fermo è stato formativo a livello caratteriale, perché mi ha aiutato a saper affrontare delle difficoltà, mi ha spronato molto a ripartire. Comunque, alla fine vedendo altri ragazzi che si sono diplomati con me alla fine ho recuperato anche perché ho perso solo un anno e invece altri ancora si devono laureare.

Most interesting subjects in the high school: Io me la sono sempre cavata a scuola e ho vissuto un po’ delle fasi. Avendo fatto il liceo scientifico mi piaceva matematica ed era la materia che trovavo più challenging, perché era la più difficile e quindi mi spronava di più. Però negli ultimi due anni di scuole superiori, ho perso di interesse nel senso che non volevo approfondire la materia, perché non mi interessa. Quindi, il mio interesse si è spostato sempre di più su materie umanistiche e alla fine sul cinema. In passato c’era interesse nelle dinamiche che c’erano sotto alle materie scientifiche, la forma mentis scientifica, il modo di ragionare. Ma a livello di conoscenza non volevo sapere altro e alla fine l’interesse si è spostato su materie umanistiche.

Subjects in which you had good results in high school: le materie scientifiche che poi ho abbandonato, perchè vedevo che ci ero portato abbastanza, con ottimi risultati a pari sforzo di altre materie. Inoltre, durante le scuole superiori mi era capitato di andare anche alle olimpiadi di matematica ed ero anche andato a Torino con un gruppo di altri ragazzi e qui ho capito di avere meno capacità di altri ragazzi.

What university orientation activity did you do? Avevamo fatto degli incontri a scuola, con giornate dell’orientamento sulle università e professioni, il quale mi è servito molto. Io mi ricordo che ero molto interessato a psicologia e l’’orientamento sulle professioni mi ha permesso di incontrare uno psicologo che mi ha bocciato completamente l’idea. Mi ha invitato a non studiare psicologia perché è un percorso infinito, lunghissimo e difficile che non porterà a guadagnare nulla. Quindi, questo mi ha bloccato quella strada ed è rimasto solo un interesse del tempo libero. Inoltre, ero anche andato ad alcuni open day autonomamente delle università, come psicologia e altri due o tre. Ma questo si potrebbe un po’ potenziare, sia dalla parte delle università ma soprattutto lato superiori.

Sei andato anche all’open day della tua università? Sì, ma dopo aver mollato. Nel gap year sono andato a Torino per vedere se l’open day poteva convincermi o meno.

Qual è l’attività di orientamento che ti è servita di più? Gli open day secondo me sono uno strumento utile e andandoci già con un certo interesse per l’università, l’open day ti porta anche davanti alcune problematicità e poi te fai un’analisi dei pro e i contro. Inoltre, all’open day puoi anche risolvere alcuni dubbi sull’università. Quello che secondo me manca è un collegamento, anche solo capire a quali open day andare effettivamente.

How did you choose the university? Did you choose it for your passion? Comunque, io me la sono sempre cavata e quindi sapevo che a livello accademico avevo gli strumenti per arrivare in fondo, ma forse non li avevo a livello psicologico. Il campo dove sono ora comunque mi interessa e mi appassiona; quindi, ora ci sto provando con tutto me stesso. SO di per certo che qualcosa riuscirò a fare anche se magari non raggiungerò mai l’eccellenza.

How did you develop this passion? What activities did you make to develop this passion? Le mie passioni e le mie capacità si sono sviluppate molto a livello accademico. Ad esempio, studiando cinema mi sono accorto che le capacità che si riferiscono al cinema sono nate a livello accademico. Ma comunque è un corso che richiede di essere un po’ spigliato e approfondire.

What data did you have about your passion and the university? Do you think that this data was enough to decide?

No, perché secondo me c’è un problema di accessibilità alle informazioni delle università, perché riuscire a ricavare delle informazioni sui siti universitari è davvero difficile. Tutt’ora trovare il curriculum dell’anno mi risulta davvero difficile e costa un sacco di tempo di ricerca, e un ragazzo alle prime armi con le università spesso non riesce a trovarlo. Quindi anche l’accessibilità è molto migliorabile. Ad esempio, quando ho mollato e ho deciso di iscrivermi a una nuova università e avessi voluto fare il cambio in corso, informazioni non ce n’erano, dovevo contattare la segretaria, l’altra università e arrangiami. Ma in generale tutte le informazioni burocratiche delle università sono impossibili da trovare.

Who is the person who helped you understand your abilities? / Who do you think might have been the best person to help you understand your abilities?

Lo studente è preso in mezzo a due istituzioni diverse: l’università e le scuole superiori. L’università è anche più depersonalizzante, perché si è in tanti ed è diverso dalle scuole superiori. Quindi, questo aiuto agli studenti dovrebbe ricadere sulle scuole superiori e non dovrebbe cadere sul singolo professore, perché è non dovrebbe declinarsi tutto al singolo, che è una tendenza generale. Ma servirebbe un intervento più organico, con magari delle figure esterne, come psicologi specializzati nell’orientamento e che hanno degli strumenti che li permette di muoversi bene tra le varie facoltà. Quindi la responsabilità di dare informazioni dovrebbe ricadere alle superiori perché c’è un rapporto più vicino, anche se ho vissuto in un ambiente piccolo e magari a milano questo sarebbe ancora più complesso.